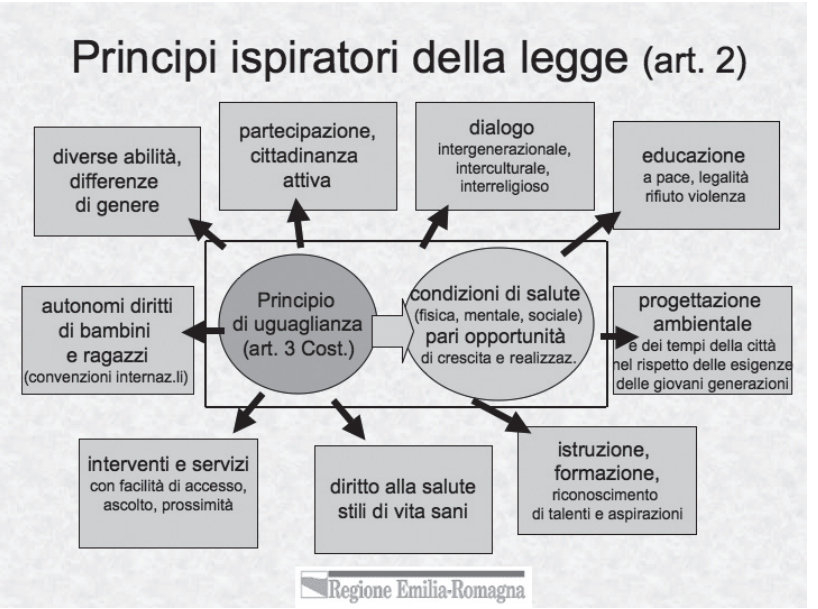
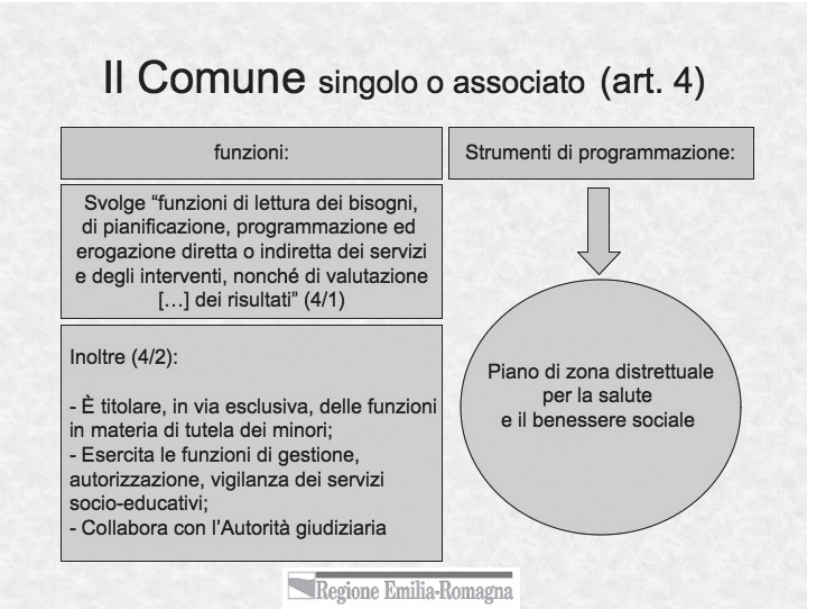
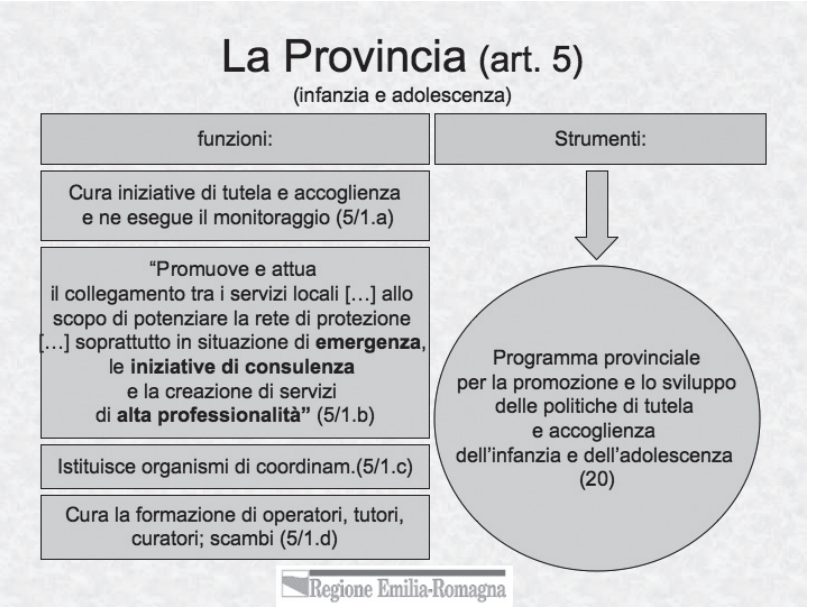
Schemi illustrativi della l.r. 28 luglio 2008, n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”

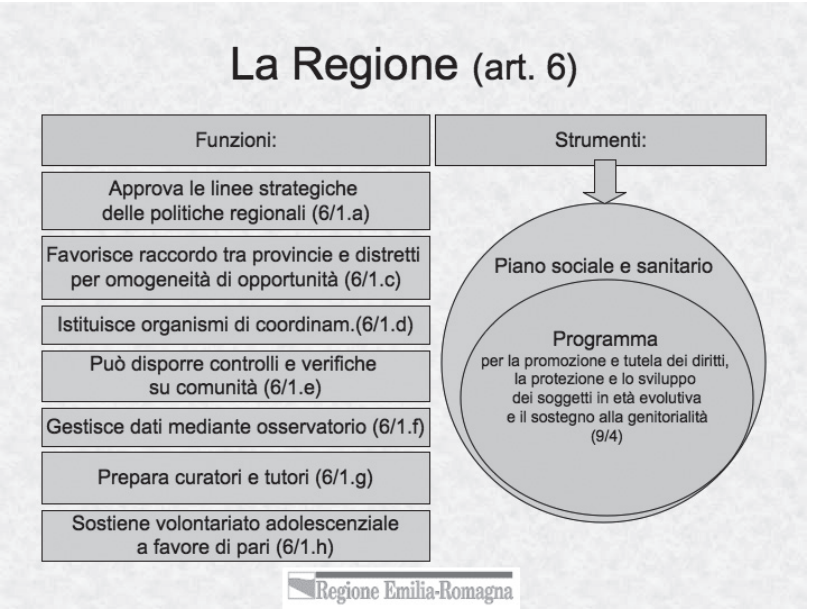
*Alberto Calciolari**

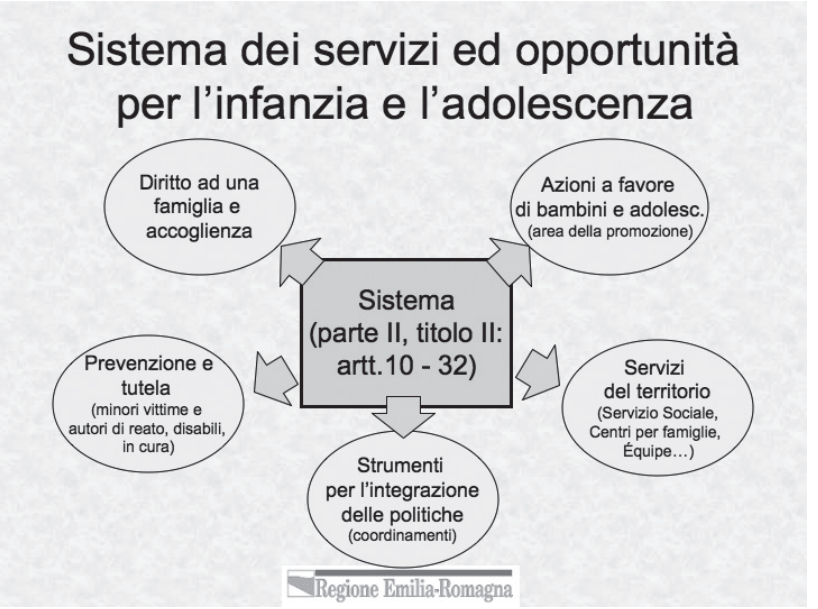


(*) Funzionario del servizio Politiche familiari, Infanzia, Adolescenza della Regione Emilia-Romagna.

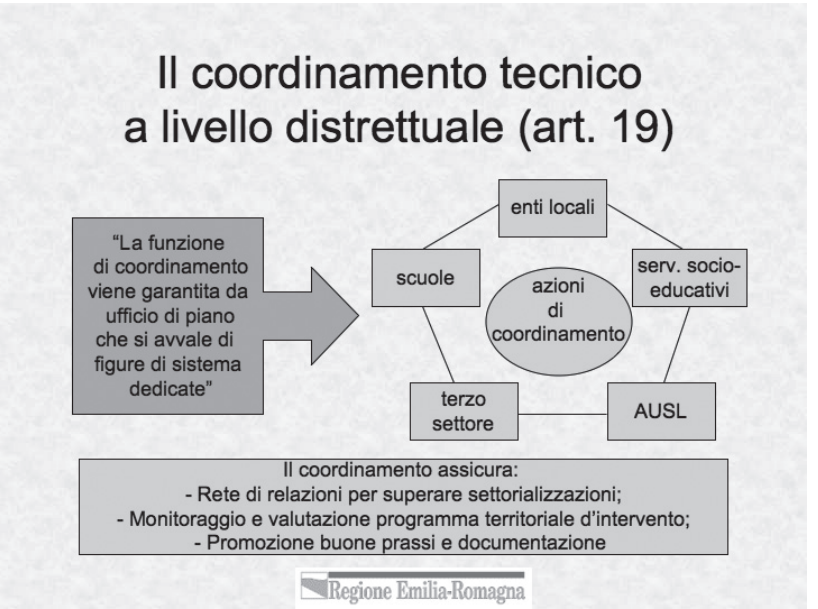

Il Comune singolo o associato (art. 4)
funzioni:
Strumenti di programmazione:
Svolge "funzioni di lettura dei bisogni, di pianificazione, programmazione ed erogazione diretta o indiretta dei servizi e degli interventi, nonché di valutazione […] dei risultati" (4/1)
Inoltre (4/2):
- È titolare, in via esclusiva, delle funzioni in materia di tutela dei minori;
- Esercita le funzioni di gestione, autorizzazione, vigilanza dei servizi socio-educativi;
- Collabora con l'Autorità giudiziaria
Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale
Regione Emilia-Romagna

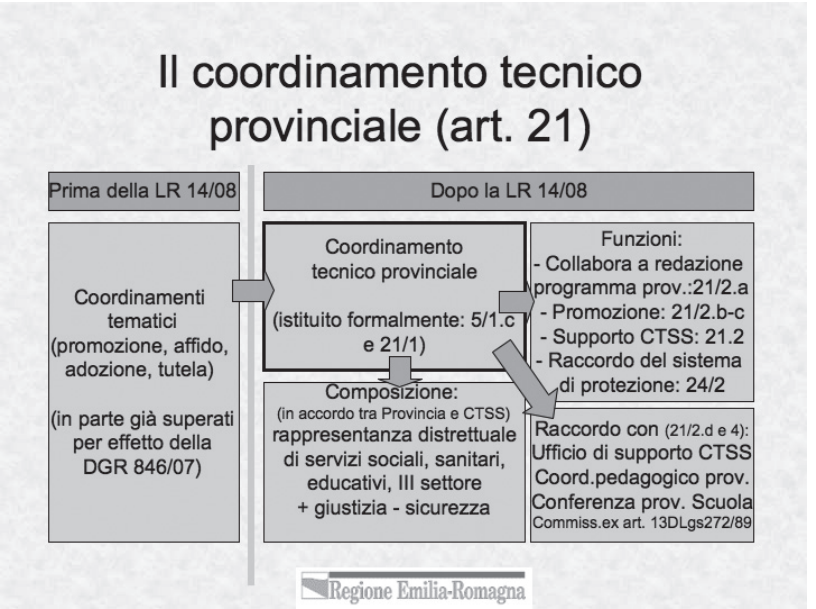

La Provincia (art. 5)
(infanzia e adolescenza)
funzioni:
Strumenti:
Cura iniziative di tutela e accoglienza e ne esegue il monitoraggio (5/1.a)
"Promuove e attua il collegamento tra i servizi locali […] allo scopo di potenziare la rete di protezione […] soprattutto in situazione di emergenza, le iniziative di consulenza e la creazione di servizi di alta professionalità" (5/1.b)
Istituisce organismi di coordinam.(5/1.c)
Cura la formazione di operatori, tutori, curatori; scambi (5/1.d)
Programma provinciale per la promozione e lo sviluppo delle politiche di tutela e accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza (20)
Regione Emilia-Romagna

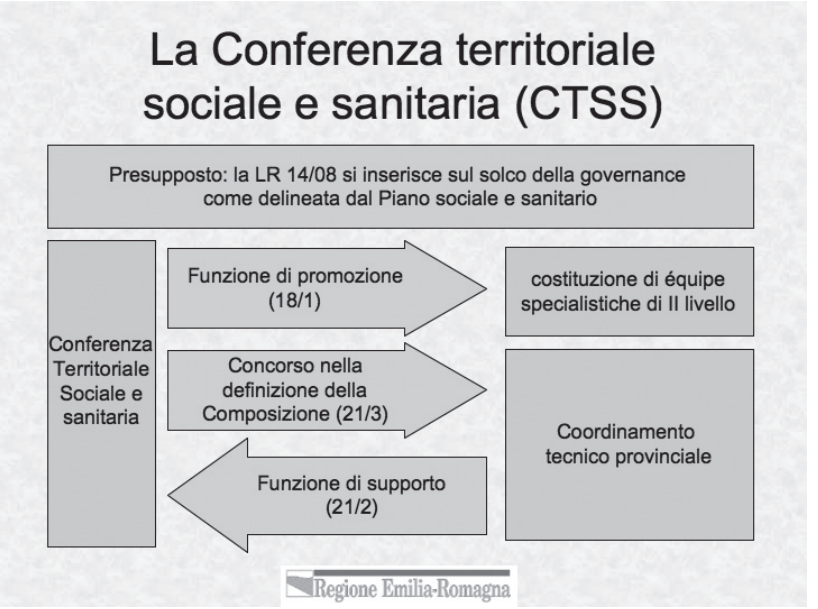

La Regione (art. 6)
Funzioni:
Approva le linee strategiche delle politiche regionali (6/1.a)
Favorisce raccordo tra provincie e distretti per omogeneità di opportunità (6/1.c)
Istituisce organismi di coordinam.(6/1.d)
Può disporre controlli e verifiche su comunità (6/1.e)
Gestisce dati mediante osservatorio (6/1.f)
Prepara curatori e tutori (6/1.g)
Sostiene volontariato adolescenziale a favore di pari (6/1.h)
Strumenti:
Piano sociale e sanitario
Programma
per la promozione e tutela dei diritti, la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno alla genitorialità (9/4)
Regione Emilia-Romagna

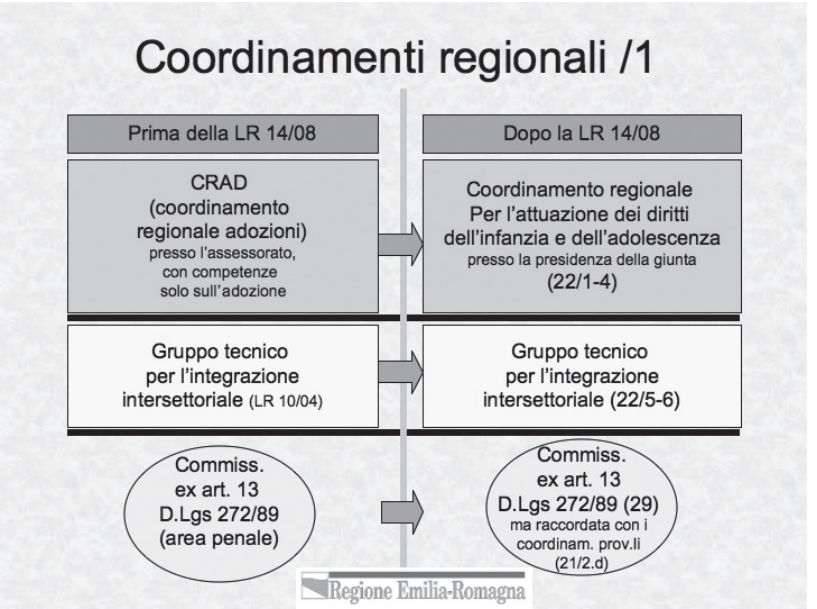

Sistema dei servizi ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza
Diritto ad una famiglia e accoglienza
Azioni a favore di bambini e adolesc. (area della promozione)
Sistema (parte II, titolo II: artt.10 - 32)
Prevenzione e tutela (minori vittime e autori di reato, disabili, in cura)
Servizi del territorio (Servizio Sociale, Centri per famiglie, Équipe…)
Strumenti per l'integrazione delle politiche (coordinamenti)
Regione Emilia-Romagna

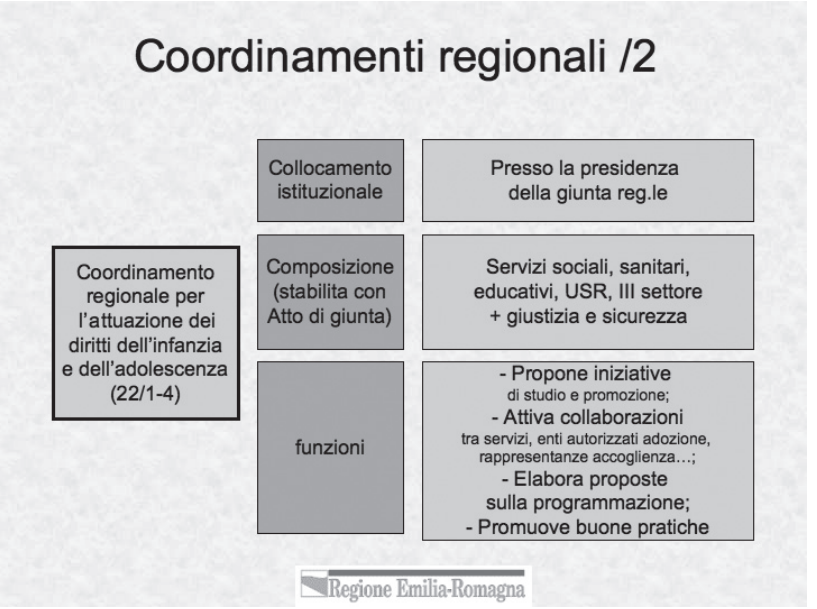
Strumenti per l'integrazione delle politiche: i coordinamenti
Livello:
regionale
Coordinamento regionale per l'attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Gruppo tecnico per l'integrazione intersettoriale
Commissione art. 13 D.Lgs 272/89 (area penale)
intermedio
Coordinamento tecnico provinciale
territoriale
Coordinamento tecnico a livello distrettuale
Regione Emilia-Romagna

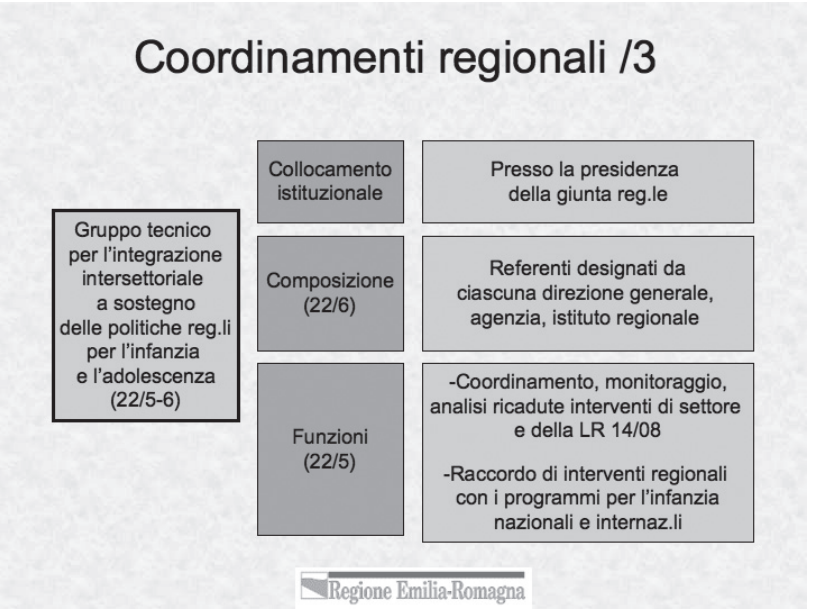

Il coordinamento tecnico a livello distrettuale (art. 19)
"La funzione di coordinamento viene garantita da ufficio di piano che si avvale di figure di sistema dedicate"
enti locali
scuole
serv. socio-educativi
azioni di coordinamento
terzo settore
AUSL
Il coordinamento assicura:
- Rete di relazioni per superare settorializzazioni;
- Monitoraggio e valutazione programma territoriale d'intervento;
- Promozione buone prassi e documentazione
Regione Emilia-Romagna

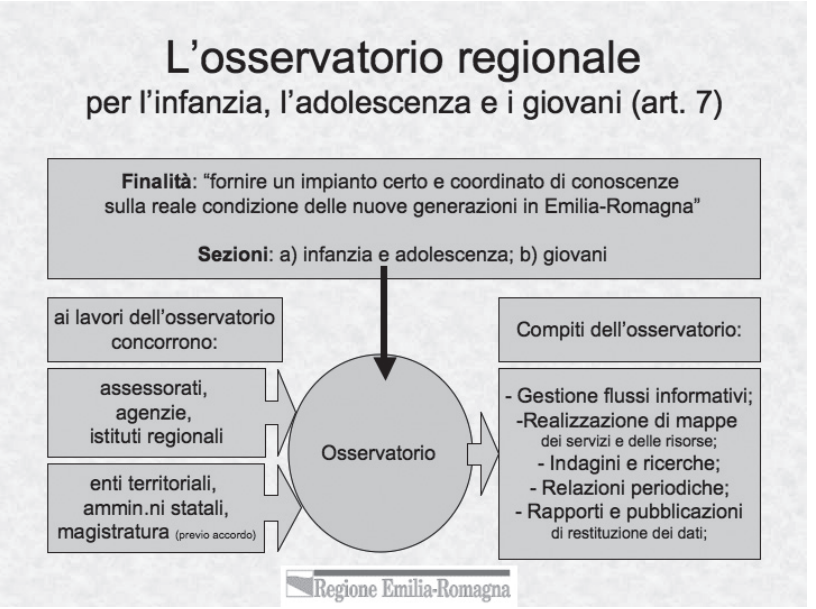

Il coordinamento tecnico provinciale (art. 21)
Prima della LR 14/08
Dopo la LR 14/08
Coordinamenti tematici (promozione, affido, adozione, tutela)
(in parte già superati per effetto della DGR 846/07)
Coordinamento tecnico provinciale
(istituito formalmente: 5/1.c e 21/1)
Funzioni:
- Collabora a redazione programma prov.:21/2.a
- Promozione: 21/2.b-c
- Supporto CTSS: 21.2
- Raccordo del sistema di protezione: 24/2
Composizione:
(in accordo tra Provincia e CTSS)
rappresentanza distrettuale di servizi sociali, sanitari, educativi, III settore + giustizia - sicurezza
Raccordo con (21/2.d e 4):
Ufficio di supporto CTSS
Coord.pedagogico prov.
Conferenza prov. Scuola
Commiss.ex art. 13DLgs272/89
Regione Emilia-Romagna

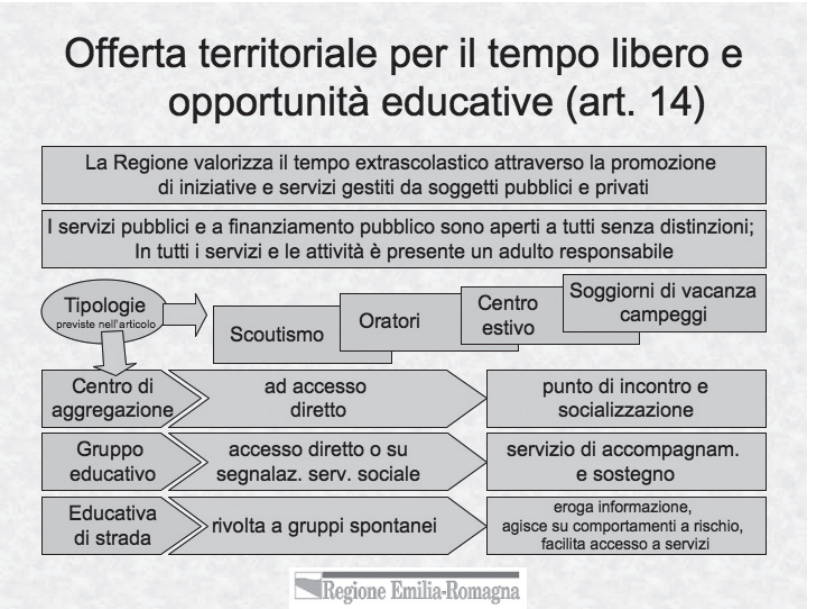

La Conferenza territoriale sociale e sanitaria (CTSS)
Presupposto: la LR 14/08 si inserisce sul solco della governance come delineata dal Piano sociale e sanitario
Conferenza Territoriale Sociale e sanitaria
Funzione di promozione (18/1)
costituzione di équipe specialistiche di II livello
Concorso nella definizione della Composizione (21/3)
Coordinamento tecnico provinciale
Funzione di supporto (21/2)
Regione Emilia-Romagna


Coordinamenti regionali /1
Prima della LR 14/08
Dopo la LR 14/08
CRAD (coordinamento regionale adozioni) presso l'assessorato, con competenze solo sull'adozione
Coordinamento regionale Per l'attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza presso la presidenza della giunta (22/1-4)
Gruppo tecnico per l'integrazione intersettoriale (LR 10/04)
Gruppo tecnico per l'integrazione intersettoriale (22/5-6)
Commiss. ex art. 13 D.Lgs 272/89 (area penale)
Commiss. ex art. 13 D.Lgs 272/89 (29) ma raccordata con i coordinam. prov.li (21/2.d)
Regione Emilia-Romagna

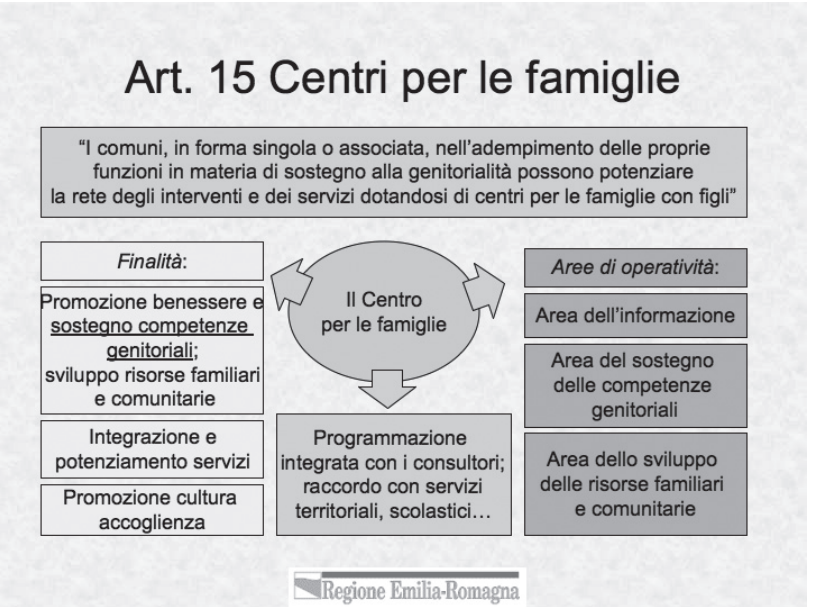

Coordinamenti regionali /2
Coordinamento regionale per l'attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (22/1-4)
Collocamento istituzionale
Presso la presidenza della giunta reg.le
Composizione (stabilita con Atto di giunta)
Servizi sociali, sanitari, educativi, USR, III settore + giustizia e sicurezza
funzioni
- Propone iniziative di studio e promozione;
- Attiva collaborazioni tra servizi, enti autorizzati adozione, rappresentanze accoglienza…;
- Elabora proposte sulla programmazione;
- Promuove buone pratiche
Regione Emilia-Romagna


Coordinamenti regionali /3
Gruppo tecnico per l'integrazione intersettoriale a sostegno delle politiche reg.li per l'infanzia e l'adolescenza (22/5-6)
Collocamento istituzionale
Presso la presidenza della giunta reg.le
Composizione (22/6)
Referenti designati da ciascuna direzione generale, agenzia, istituto regionale
Funzioni (22/5)
-Coordinamento, monitoraggio, analisi ricadute interventi di settore e della LR 14/08
-Raccordo di interventi regionali con i programmi per l'infanzia nazionali e internaz.li
Regione Emilia-Romagna

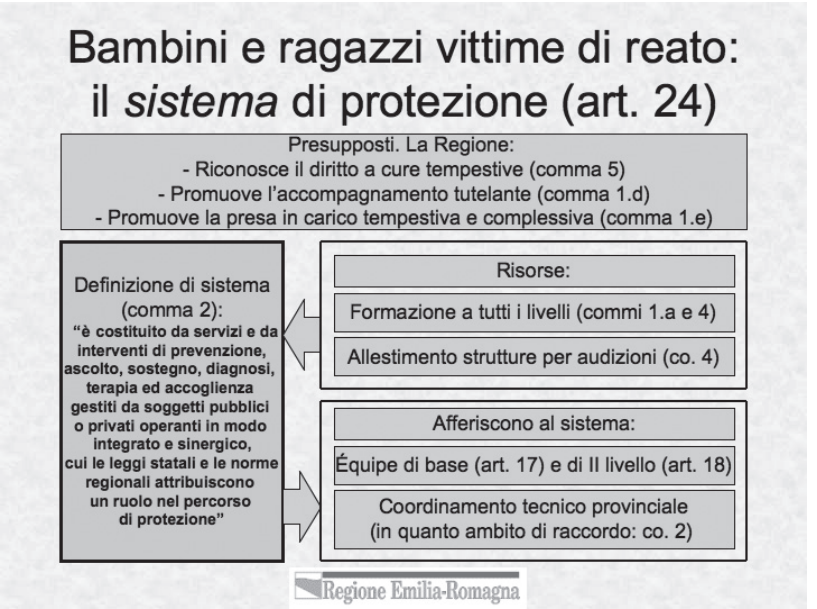

L'osservatorio regionale
per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani (art. 7)
Finalità: "fornire un impianto certo e coordinato di conoscenze sulla reale condizione delle nuove generazioni in Emilia-Romagna"
Sezioni: a) infanzia e adolescenza; b) giovani
ai lavori dell'osservatorio concorrono:
assessorati, agenzie, istituti regionali
enti territoriali, ammin.ni statali, magistratura (previo accordo)
Osservatorio
Compiti dell'osservatorio:
- Gestione flussi informativi;
-Realizzazione di mappe dei servizi e delle risorse;
- Indagini e ricerche;
- Relazioni periodiche;
- Rapporti e pubblicazioni di restituzione dei dati;
Regione Emilia-Romagna

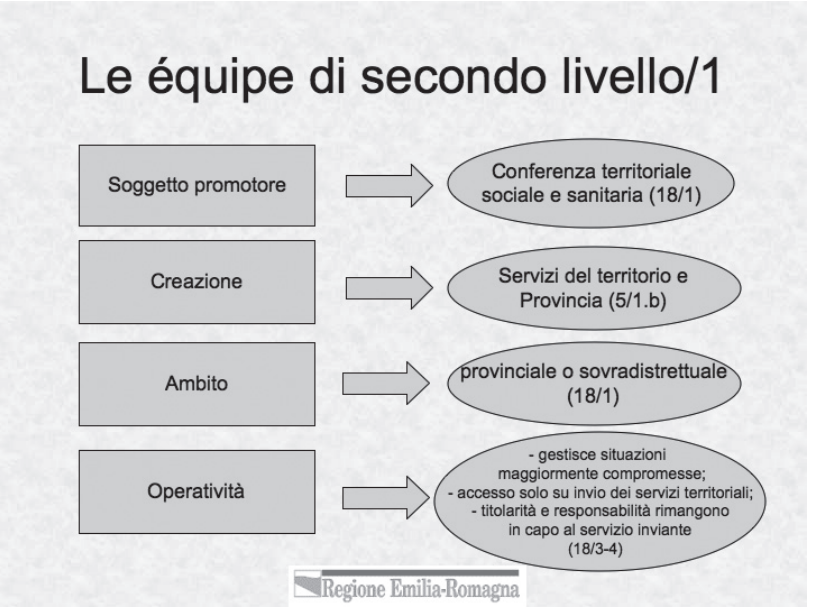

Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative (art. 14)
La Regione valorizza il tempo extrascolastico attraverso la promozione di iniziative e servizi gestiti da soggetti pubblici e privati
I servizi pubblici e a finanziamento pubblico sono aperti a tutti senza distinzioni; In tutti i servizi e le attività è presente un adulto responsabile
Tipologie
previste nell'articolo
Scoutismo
Oratori
Centro estivo
Soggiorni di vacanza campeggi
Centro di aggregazione
ad accesso diretto
punto di incontro e socializzazione
Gruppo educativo
accesso diretto o su segnalaz. serv. sociale
servizio di accompagnam. e sostegno
Educativa di strada
rivolta a gruppi spontanei
eroga informazione, agisce su comportamenti a rischio, facilita accesso a servizi
Regione Emilia-Romagna

I servizi del territorio
Centri per le famiglie (15)
Serv. educativi prima infanzia, diritto allo studio, Istruzione, Formaz. professionale (16)
Servizio sociale Professionale; équipe territoriale (17)
équipe di secondo livello (18)
Regione Emilia-Romagna


Art. 15 Centri per le famiglie
"I comuni, in forma singola o associata, nell'adempimento delle proprie funzioni in materia di sostegno alla genitorialità possono potenziare la rete degli interventi e dei servizi dotandosi di centri per le famiglie con figli"
Finalità:
Promozione benessere e sostegno competenze genitoriali; sviluppo risorse familiari e comunitarie
Integrazione e potenziamento servizi
Promozione cultura accoglienza
Il Centro per le famiglie
Programmazione integrata con i consultori; raccordo con servizi territoriali, scolastici…
Aree di operatività:
Area dell'informazione
Area del sostegno delle competenze genitoriali
Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie
Regione Emilia-Romagna

Servizio sociale professionale ed équipe territoriali (art. 17)
Organizzazione
Assistente Sociale (comma 2)
"… figura professionale specificamente dedicata, con continuità e prevalenza, alla tutela dell'infanzia e adolescenza"
Metodologia del lavoro di équipe (commi 3 e 6)
"… che consente l'integrazione delle professioni sociali, educative, sanitarie: A.S, educatore, psicologo, NPI…"
Associazionismo degli enti locali (comma 4)
"… per assicurare […] efficaci e tempestivi interventi, anche notturni e festivi, per l'emergenza…"
Regione Emilia-Romagna


Bambini e ragazzi vittime di reato:
il *sistema* di protezione (art. 24)
Presupposti. La Regione:
- Riconosce il diritto a cure tempestive (comma 5)
- Promuove l'accompagnamento tutelante (comma 1.d)
- Promuove la presa in carico tempestiva e complessiva (comma 1.e)
Definizione di sistema (comma 2):
"è costituito da servizi e da interventi di prevenzione, ascolto, sostegno, diagnosi, terapia ed accoglienza gestiti da soggetti pubblici o privati operanti in modo integrato e sinergico, cui le leggi statali e le norme regionali attribuiscono un ruolo nel percorso di protezione"
Risorse:
Formazione a tutti i livelli (commi 1.a e 4)
Allestimento strutture per audizioni (co. 4)
Afferiscono al sistema:
Équipe di base (art. 17) e di II livello (art. 18)
Coordinamento tecnico provinciale (in quanto ambito di raccordo: co. 2)
Regione Emilia-Romagna


Le équipe di secondo livello/1
Soggetto promotore
Conferenza territoriale sociale e sanitaria (18/1)
Creazione
Servizi del territorio e Provincia (5/1.b)
Ambito
provinciale o sovradistrettuale (18/1)
Operatività
- gestisce situazioni maggiormente compromesse;
- accesso solo su invio dei servizi territoriali;
- titolarità e responsabilità rimangono in capo al servizio inviante (18/3-4)
Regione Emilia-Romagna

Le équipe di secondo livello/2
Principali funzioni (18/4)
terapia riparativa accompagnamento iter giudiz. eventuale presa in carico
consulenza
supervisione
terapia familiare
bambini e ragazzi
servizi territoriali
adulti accoglienti comunità
famiglia di origine
Regione Emilia-Romagna

Ragazzi autori di reato:
la rete di esecuzione degli interventi (art. 27)
Presupposti (27/1). La Regione promuove:
- il principio di residualità della pena detentiva
- funzione educativa di procedimento e misura penale
Definizione di rete di esecuzione degli interventi:
"Comprende le strutture, le forme di accoglienza, i servizi di ambito sociale, formativo-educativo, ricreativo." (27/3)
Risorse:
Territorializzazione (27/2):
-Condivisione progetto personalizzato;
-Dimissione concordata;
-Coinvolgimento territoriale (enti, sindacati, associazioni…)
giustizia riparativa: mediazione penale
Strumenti:
Protocolli RER-Ministero;
Raccordo:
- Commissione ex art.13 D.lgs. 272/89 (29)
- Coordinam. tecnici provinciali e distrettuali
Regione Emilia-Romagna